

Scheda elementi essenziali del progetto

Dalla terra alla tavola: educare alla sostenibilità e al consumo di cibi locali

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Educazione alimentare

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere una cultura di consumo alimentare basato su prodotti locali, sani e sostenibili attraverso iniziative di educazione alimentare.

L'obiettivo di progetto consiste nel sensibilizzare la popolazione, specialmente quella giovanile, a una cultura del consumo alimentare basato sul rispetto dell'ambiente e delle economie locali, e sulla consapevolezza dell'impatto che il cibo ha sulla nostra salute. In particolare, il progetto prevede, attraverso molteplici iniziative di educazione alimentare, di fornire le basi per la diffusione di un approccio al consumo che sia indirizzato in via preferenziale a prodotti locali basati su sistemi di produzione tradizionali e sostenibili e che hanno proprietà nutrizionali di elevata qualità. In questo modo, da un lato si favorisce la diffusione di sistemi agroalimentari sostenibili che hanno un ridotto impatto sul pianeta, dall'altro si contribuisce a ridurre il numero di persone in sovrappeso o obese che soffrono di una serie di malattie croniche associate all'alimentazione.

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere i prodotti tipici delle aziende agricole locali attraverso la realizzazione di uno sportello informativo finalizzato a fornire informazioni di carattere agricolo e l'implementazione di attività di promozione dei prodotti tipici in sinergia con le reti di produttori locali e associazioni del territorio. In questo modo, si prevede di sensibilizzare la popolazione sui temi relativi alle tradizioni contadine, al valore della biodiversità e dei servizi ecosistemici, così come all'importanza nutrizionale di alcuni prodotti tipici locali **[AZIONE A: IN AZIONE PER IL TERRITORIO!]**.

Inoltre, il progetto prevede una campagna di sensibilizzazione volta a promuovere la cultura del cibo sano e sostenibile, con particolare attenzione alla valorizzazione dei prodotti agricoli locali **[AZIONE B: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE AL CIBO]**. Tale campagna è strutturata in più azioni, in modo da coinvolgere in modo diversificato diversi settori della popolazione. Primo, verranno realizzati incontri seminari presso il Comune aperti a tutti su temi relativi alla sostenibilità e la salute nell'alimentazione, invitando testimoni di rilievo, quali professionisti nell'ambito della nutrizione, produttori locali o esponenti di associazioni ambientaliste. Secondo, si prevede di organizzare stand (sia in presenza fisica presso le

principali piazze del Comune, sia attraverso strumenti virtuali) con lo scopo di informare la cittadinanza sul valore del cibo sano, sostenibile e locale, oltre allo scopo aggiuntivo di individuare il livello di consapevolezza della popolazione circa le suddette tematiche attraverso interviste strutturate. Infine, l'Azione prevede la realizzazione di una "Settimana della Cultura Agricola", ovvero un programma di una settimana di eventi culturali, degustazioni, mostre e spettacoli finalizzato a celebrare l'agricoltura, i suoi prodotti e la cultura del cibo locale. In tal senso, l'obiettivo di progetto contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite individuati dal **Programma Quadro di Servizio Civile Agricolo**, in particolare per quanto riguarda il **target 12.8** [Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura], in quanto le azioni di informazione e sensibilizzazione aperte a tutta la cittadinanza hanno lo scopo di promuovere stili di vita e consumo sostenibili, basati sulla consapevolezza dell'impatto benefico sull'ambiente e sulla salute di diete bilanciate e basate su prodotti locali. Inoltre, l'obiettivo di progetto ha lo scopo di contrastare la condizione di sovrappeso e obesità, ovvero a forme di malnutrizione così come definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: "uno stato di squilibrio, a livello cellulare, fra il rifornimento di nutrienti e di energia – troppo scarso o eccessivo – e il fabbisogno del corpo per assicurare il mantenimento, le funzioni, la crescita e la riproduzione". In tal senso, il progetto concorre al raggiungimento del **target 2.2** [Entro il 2030, eliminare tutte le forme di malnutrizione, incluso il raggiungimento, entro il 2025, degli obiettivi concordati a livello internazionale sull'arresto della crescita e il deperimento dei bambini sotto i 5 anni di età, e soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, in gravidanza, in allattamento e delle persone anziane]. In aggiunta, il contrasto all'obesità contribuisce a ridurre la ricorrenza di malattie non trasmissibili associate a una elevata mortalità, quali il diabete di tipo 2: in tal senso, l'obiettivo di progetto è in linea con il **target 3.4** [Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere].

Il progetto prevede inoltre iniziative dedicate alle scuole, al fine di sensibilizzare i giovani con modalità differenti a seconda dell'età (dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado) alla cultura del cibo, promuovendo un consumo consapevole e sottolineando l'importanza delle produzioni locali per il rispetto dell'ambiente e del territorio [**AZIONE C: SENSIBILIZZAZIONE SCOLASTICA ALL'IMPORTANZA DELLE PRODUZIONI LOCALI**]. Nello specifico, l'Azione consiste nella realizzazione di laboratori di educazione alimentare, affiancati a visite guidate all'interno delle aziende agricole del territorio, al fine di stimolare attraverso un approccio esperienziale e partecipativo i più giovani a riflettere circa le tematiche legate a un tema complesso come quello del cibo, il quale riassume al suo interno potenziali conflitti di natura sociale, economica e ambientale. L'obiettivo è contribuire a formare una nuova generazione di cittadini-consumatori attivi e consapevoli degli impatti della filiera alimentare sulle nostre vite, sia dal punto di vista della salute che da quello del degrado ambientale. In tal senso, l'obiettivo di progetto è in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare per quanto riguarda il **target 13.3** [Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce].

Il progetto porta quindi il suo contributo alla piena realizzazione del **Programma Quadro del Servizio Civile Agricolo**, poiché prevede iniziative di educazione ambientale e alimentare, valorizzazione e conoscenza delle pratiche e della cultura contadina, oltre a valorizzare la conoscenza, promozione e tutela dei prodotti agricoli e alimentari del Made in Italy, della cultura dell'alimentazione, delle tradizioni agricole. Inoltre, il progetto consiste in iniziative di scambio, condivisione e supporto volte a favorire le conoscenze di settore, anche in coordinamento con le rappresentanze del mondo agricolo e agroalimentare, facilitando la promozione di prodotti agricoli in contesti di prossimità. Le iniziative di educazione alimentare, inoltre, si pongono lo scopo di promuovere corretti stili di vita alimentari e in contrasto con i disturbi legati all'alimentazione, riconoscendo al contempo il valore delle risorse agricole e del ruolo multifunzionale svolto dalle imprese agricole. In tal modo, il progetto contribuisce a valorizzare

e potenziare la conoscenza delle pratiche e della cultura contadina, in particolare nelle aree periferiche del paese.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: IN AZIONE PER IL TERRITORIO!

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione dello sportello informativo agricolo e delle attività di promozione dei prodotti tipici locali. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate alla calendarizzazione e al contenuto delle attività, oltre a supportare nella mappatura degli enti e delle associazioni del territorio e nella loro presa di contatto e ad affiancare il personale qualificato dell'ente nella redazione e diffusione di contenuti informativi.

Attività A1: Strutturazione di uno sportello informativo sulle ricchezze agricole

- Partecipazione alle riunioni di concertazione
- Supporto alla calendarizzazione delle attività
- Supporto alla scelta del contenuto e delle metodologie innovative per coinvolgere i cittadini
- Sostegno nello stilare una scheda di prima contatto degli utenti
- Supporto alla creazione materiale informativo che illustri i servizi offerti e gli orari di apertura dello sportello
- Supporto alla stampa e diffusione del materiale informativo
- Sostegno nella realizzazione attività di front-office e back office
- Partecipazione alla riunione di coordinamento (trimestrale)

Attività A2: Conosciamo i prodotti del territorio

- Affiancamento alla mappatura delle associazioni attive (mail, numero di telefono, sito, indirizzo)
- Affiancamento alla mappatura dei produttori del territorio (mail, numero di telefono, sito, indirizzo)
- Affiancamento alla mappatura dei prodotti tipici del territorio da valorizzare
- Sostegno nella presa di contatto con associazioni e produttori
- Supporto alla co-progettazione di attività di valorizzazione
- Sostegno nella pubblicazione delle attività sul sito del comune e su Facebook
- Supporto alla creazione e diffusione di materiale informativo cartaceo (opuscoli e locandine)

AZIONE B: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE AL CIBO

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione della campagna di sensibilizzazione al cibo. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate alla calendarizzazione e al contenuto degli eventi previsti, oltre ad affiancare il personale qualificato dell'ente nel supporto logistico e organizzativo per gli eventi (seminari, stand in piazza, "Settimana della Cultura Agricola") e nella elaborazione e realizzazione delle interviste strutturate. Inoltre, gli operatori volontari avranno un ruolo di supporto nella redazione e diffusione di contenuti informativi e nella stesura di un report finale per le attività relative alle interviste.

Attività B.1. Seminari di conoscenza e valorizzazione dei prodotti locali (Durata: 12 mesi)

- Sostegno nel contatto con gli enti competenti ed istituzionali
- Partecipazione alle riunioni di concertazione

- Supporto alla definizione dei compiti e delle competenze
- Affiancamento alla pianificazione e calendarizzazione delle attività
- Affiancamento alla organizzazione degli incontri seminari (scelta docenti, logistica, ecc.)
- Sostegno nella individuazione della sede
- Supporto a pubblicizzare i seminari sul sito del comune e sulle pagine social (Facebook, x)
- Affiancamento alla creazione e diffusione di locandine per promuovere gli eventi
- Supporto alla realizzazione di seminari
- Supporto alla relazione finale

Attività B2. Creazione di stand da esibire nelle piazze (Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alle riunioni di concertazione
- Supporto alla calendarizzazione degli eventi
- Affiancamento alla organizzazione degli eventi e delle attività di gestione dello stand
- Sostegno nella acquisizione dei materiali e individuazione degli spazi per l'allestimento dello stand
- Supporto alla preparazione delle interviste strutturate per comprendere il livello di conoscenza sulle tematiche della campagna
- Sostegno nella elaborazione e diffusione di materiale informativo cartaceo e sui social (Facebook e x)
- Sostegno nell'allestimento dello stand
- Supporto alla gestione dello stand e attività di accoglienza e informazione
- Affiancamento alla realizzazione degli eventi presso le piazze principali e periferiche del comune
- Affiancamento alla realizzazione di interviste strutturate
- Supporto alla stesura di un report finale

Attività B3. Realizzazione di una "Settimana della Cultura Agricola" (Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alle riunioni di concertazione
- Sostegno nella calendarizzazione degli eventi della settimana (eventi culturali, mostre, spettacoli e degustazioni)
- Affiancamento alla progettazione di attività di educazione al cibo e giochi per bambini: scelta di contenuti e metodologie
- Sostegno nella individuazione di esperti e presa di contatto
- Affiancamento alla acquisizione dei materiali e individuazione della sede
- Affiancamento alla elaborazione e diffusione di materiale informativo cartaceo e sui social (Facebook e x)
- Sostegno nella presa di contatto e coinvolgimento delle scuole e delle famiglie
- Sostegno nella realizzazione e gestione degli eventi

AZIONE C: SENSIBILIZZAZIONE SCOLASTICA ALL'IMPORTANZA DELLE PRODUZIONI LOCALI

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione della campagna di sensibilizzazione scolastica circa il valore delle produzioni locali. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate alla calendarizzazione e al contenuto degli eventi educativi, oltre ad affiancare il personale qualificato dell'ente nel supporto logistico e organizzativo per i laboratori e le visite guidate. Inoltre, gli operatori volontari avranno un ruolo di supporto nella mappatura delle aziende agricole del territorio e nella loro presa di contatto per partecipare nella visite educative.

Azione C.1: Concertazione ed organizzazione (Durata: 3 mesi)

- Partecipazione alle riunioni di concertazione

- Affiancamento alla individuazione del target
- Sostegno nella calendarizzazione dei laboratori e delle visite educative
- Affiancamento alla definizione dei contenuti dei laboratori e delle visite educative
- Sostegno nella definizione delle metodologie dei laboratori e delle visite educative
- Affiancamento al contatto con le scuole

Azione C.2: Laboratori scolastici (Durata: 9 mesi)

- Sostegno nella individuazione dei luoghi di realizzazione
- Affiancamento alla raccolta e produzione materiale di supporto
- Sostegno nella effettuazione dei laboratori
- Supporto nella redazione del report dei risultati

Azione C.3 Visite educative alle aziende agricole locali (Durata: 9 mesi)

- Sostegno nella mappatura aziende agricole del territorio (indirizzo, mail, numero di telefono, prodotti, contatti)
- Affiancamento al contatto con le aziende agricole individuate
- Sostegno nella elaborazione database aziende agricole locali
- Partecipazione alla organizzazione di visite guidate per le scuole alle aziende agricole
- Partecipazione alla realizzazione e gestione delle visite guidate.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI CAIAZZO	172748	COMUNE CAIAZZO	CAIAZZO	CE	PIAZZETTA MARTIRI CAIATINI 1	4
COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA	175250	COMUNE DI PIANA DI MONTEVERNA POLITICHE SOCIALI	PIANA DI MONTE VERNA	CE	VIA LAURELLI 27	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

8

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato: https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_AGRICOLO_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
71 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Coltivare il futuro

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di

servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti*

che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.